

# C.S.S.R. COMMUNICATIONES

SANT'ALFONSO

C. P. 2458

00100 ROMA, ITALIA

Numero 18.... 15 Giugno 1982

## BEATIFICAZIONE DEL PADRE DONDERS

La Beatificazione del p. Donders è stata come una grande festa di famiglia. Circa 200 Redentoristi, giunti da tutte le parti del mondo, si sono uniti a noi per partecipare, in piazza S. Pietro alla solenne cerimonia del 23 Maggio 1982.

Il p. Krinkels, Provinciale di Amsterdam, ha riassunto il tutto con una dichiarazione alla televisione olandese: " Il p. Donders non ha organizzato manifestazioni, nè attaccato manifesti, nè pronunciato dei grandi discorsi per lamentarsi della sorte dei poveri. Al contrario ha fatto qualche cosa per loro. Ha donato sé stesso. Ha consacrato la sua vita a lenire le sofferenze dei poveri e degli abbandonati: i lebbrosi del Surinam. E' stato veramente per loro un messaggero di speranza. In eraltà, questa Beatificazione non è un omaggio solo per il p. Donders, ma è un omaggio anche per le migliaia di missionari, quasi dimenticati ai nostri giorni, che con incomparabile dedizione hanno servito i poveri e gli abbandonati."

Ed è bene che siano stati i Paesi Bassi a offrirci l'occasione di questa festa di famiglia - certamente l'apice di questo Anno Giubilare. Le Province di Olanda e del Belgio hanno fatto tanto per lo sviluppo e la propagazione della nostra Congregazione. Non dimentichiamo che hanno dato alla Congregazione 2 dei nostri 3 Cardinali Redentoristi (Dechamps e Van Rossum) e inoltre un Superiore Generale ( Buys).



### Sopra:

Uno dei 60 bus, che hanno portato a Roma i pellegrini olandesi, fermo davanti a S. Maria Maggiore nei giorni del Triduo.

A sinistra: Erano circa 100.000 le persone presenti a Roma, in piazza S. Pietro, al termine della cerimonia.

Questa cifra rappresenta c. il terzo della popolazione del Surinam.



La cerimonia si è svolta all'aperto, in piazza S. Pietro. E' cominciata alle ore 9.30 sotto un cielo azzurro per concludersi alle 12.15 sotto un sole ardente.

Per questo genere di cerimonie il trono del Papa vien posto davanti l'entrata principale della Basilica, mentre l'altare si trova più in basso verso la Piazza. Vi erano migliaia di sedie a destra e a sinistra dell'altare. La maggior parte dei confratelli erano sulla sinistra, come pure il vostro fedele fotografo e corrispondente. Anche davanti all'altare, a livello della piazza, migliaia di sedie.

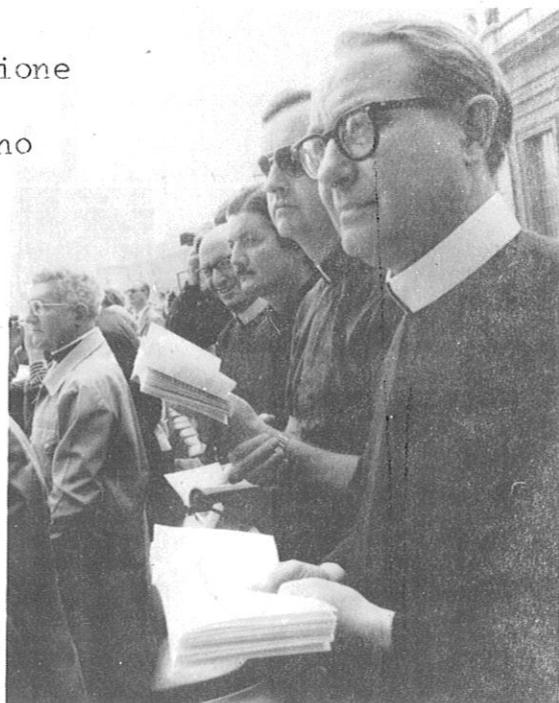
La cerimonia ha avuto inizio davanti a c. 25.000 persone. Al termine la folla era valutata a 100.000 persone.



In alto: Nello stesso giorno la Beatificazione di tre Religiose: le Religiose presenti alla cerimonia erano numerosissime e occupavano molto spazio.

Al centro: Pellegrini del Surinam, arrivano a piazza S. Pietro.

A destra: Un gruppo tra i 300 Redentoristi (circa) seduti a sinistra dell'altare e del Trono Papale.



Le foto di questa pagina ci mostrano le tre fasi dello svolgimento della cerimonia di Beatificazione del p.D.

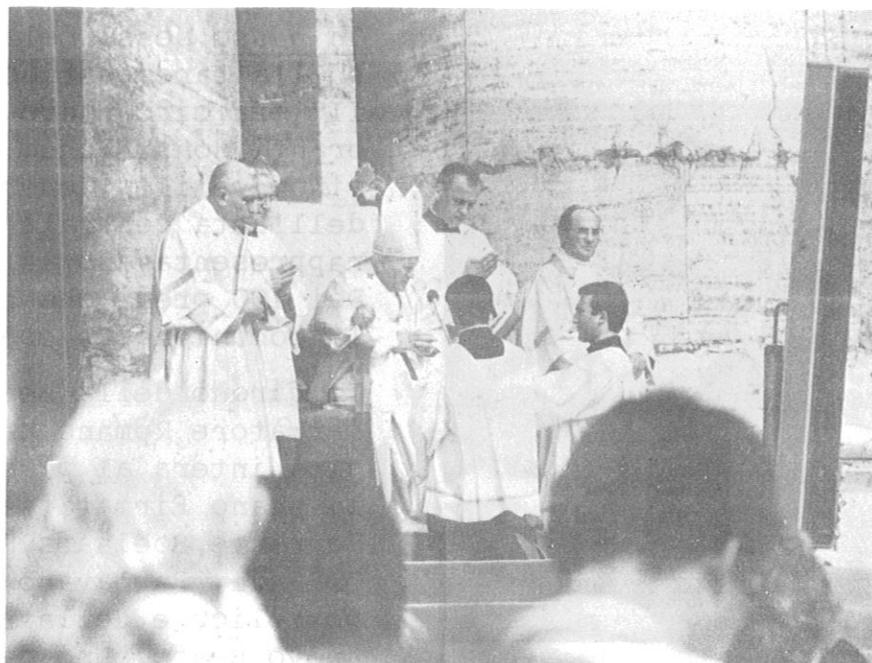
In alto: Mons. Giovanni Bluysen, Vescovo di Bois-le-Duc (Olanda), assistito dal p. Ferrante, chiede al Papa di dichiarare Beato il p. Donders.

Al centro: Giovanni Paolo II legge il Decreto di Beatificazione.

In basso: Appena il Papa ha terminato di leggere i Decreti di Beatificazione, vien tolto il velo ai quadri dei Beati.



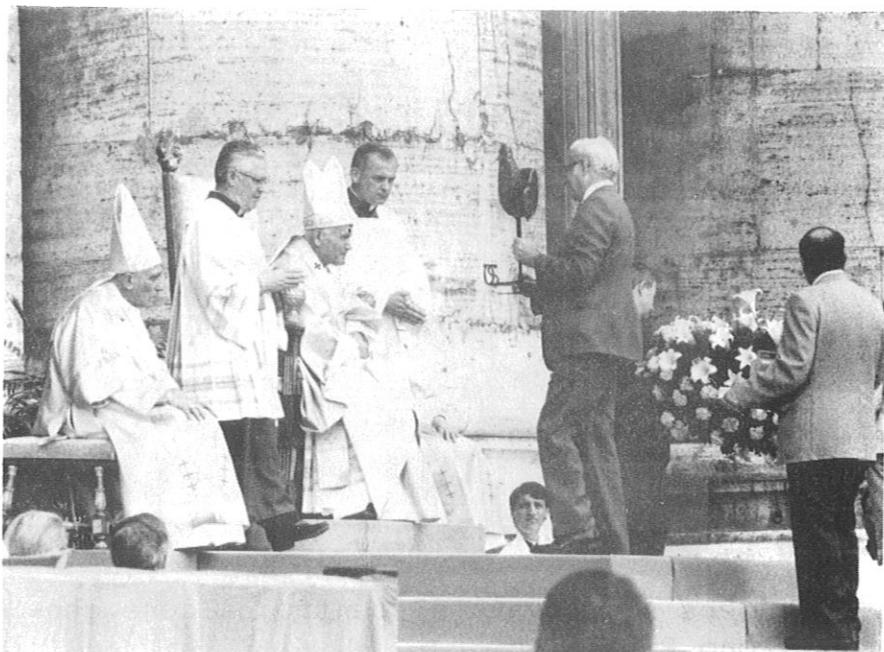
La tela raffigurante il Beato P. Donders si trovava al centro: balcone centrale della Basilica: proprio sul Trono Papale.



TESTO DEL DECRETO DI BEATIFICAZIONE: In risposta al desiderio del nostro Fratello G. Bluysen, Vescovo di Bois-le-Duc, e al desiderio di numerosi Vescovi e fedeli, dopo avere consultato la S. Congregazione per le Cause dei Santi ed averne sentito il parere, in virtù della nostra autorità Apostolica, dichiariamo BEATO il Venerabile Servo di Dio: Pietro Donders..

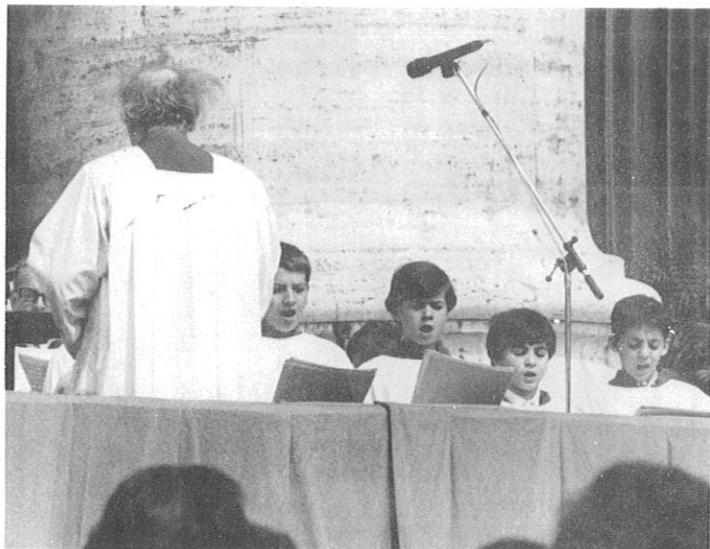
La celebrazione della sua memoria è fissata per il 14 gennaio: giorno della sua nascita al cielo. Tale festa sarà celebrata ogni anno secondo le norme liturgiche. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.





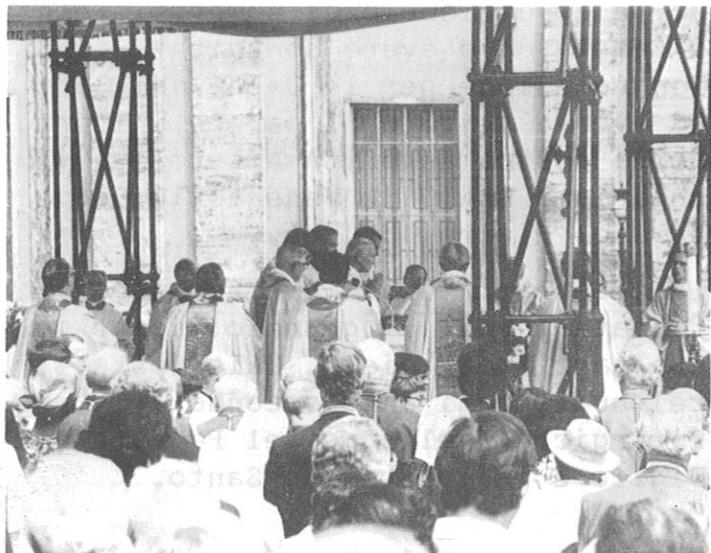
In alto:Processione d'offerta. Vien dato al Papa una girandola. Non corrisponde forse questo dono a ciò che il Papa ha sempre cercato: leggere i segni dei tempi e vedere in qual senso soffia lo Spirito?

Al centro:Coro della Cappella Sistina diretto da Mons. Bartolucci. Hanno partecipato alla cerimonia due altre Corali: una di Reichenback in Germania e l'altra di volontari per l'animazione del canto dei fedeli. L'organo portatile è stato offerto da Helmut Schmidt; Canzoni della Germ. Federale.



In basso:Messa celebrata dal Papa, sull'altare posticcio. Giovanni Paolo II° era circondato da 15 concelebranti. Mons. Zichem di Paramaribo (Surinam) e il p. Generale (a sinistra dell'asta centrale del baldacchino rappresentavano la Congregazione. Dei 100 preti che hanno distribuito la comunione, 25 erano Redentoristi.

Il girone della Beatificazione l'Osservatore Romano ha dedicato una pagina intera al p. Donders. Gli articoli erano firmati dai nostri Padri: Ferrante, Boelaars, Ferrero, Dekkers e Orlandi. Parlavano del ministero apostolico e della spiritualità del nuovo Beato. Uno degli articoli riportava il panorama della situazione sociale e religiosa del Surinam al tempo del p. Donders.



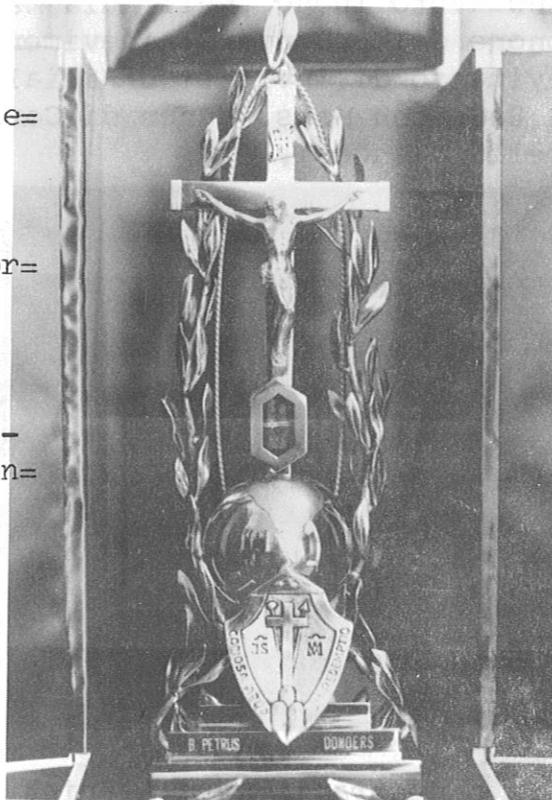
Il Surinam ha una popolazione di 350.000 ab., dei quali 80.000 sono cattolici. 150 Surinamesi tra i quali il Primo Ministro sono venuti a Roma per la Beatificazione. Tra loro un certo numero di lebbrosi e di abitanti dell'interno. 100 altri Surinamensi erano giunti dall'Olanda. Tutti erano consapevoli dell'onore che era stato fatto a "uno dei loro". Sono stati sorpresi molto per la gran folla presente in piazza S. Pietro.

Più di 1.500 pellegrini olandesi sono giunti in bus. Ci siamo chiesti se gli altri 300 sarebbero potuti arrivare. In realtà gli Olandesi non hanno la reputazione di gettare il danaro dalla finestra, e per risparmiare le spese d'albergo dovevano arrivare con volo charter domenica mattina e ripartire domenica sera. Ora la domenica 23 maggio negli aeroporti di Roma era sciopero.. Ma, essendoci a bordo il Primo Ministro d'Olanda, i nostri 300 Olandesi hanno potuto atterrare in virtù del privilegio diplomatico.



Come abbiamo detto la cerimonia della Beatificazione è durata circa tre ore, ma non è stata sufficiente per i pii Olandesi. Nel pomeriggio si sono riuniti per un'altra Messa nella nostra Chiesa di S. Gioacchino, Chiesa titolare del Card. Alfrink. Il Cardinale ha celebrato la Messa.. Per riconoscimento del p. Dekkers, pochissimi di questi bravi e pii olandesi sarebbero stati capaci di scrivere correttamente il nome di Schillebeeck!

Sono stati beatificati insieme al p. Donders:  
una francese Maria-Anna Rivier, fondatrice delle Suore della Presentazione di Maria (1768-1838).., una Canadese, Maria Rosa Durocher, fondatrice delle Suore dei SS. Nomi di Gesù e Maria (1811-1849).. una Spagnola, Maria Angela Astorch, Clarissa (1592-1665).., un Canadese, Andrea Bessette, Religioso della Congregazione della S. Croce, grande Apostolo della devozione a S. Giuseppe (1845-1927)..



In alto: Di ritorno della sua Visita Pastorale nel Surinam, il p. Dekkers ha portato alcune reliquie del p. Donders. LO si vede qui mentre le consegna al p. Ferrante.

Immaginiamo all'aeroporto la scena seguente: "Cosa c'è in questo tubo verde?" dice il doganiere. E Dekkers: "Delle ossa". E il doganiere: "Che specie d'ossa" Risposta: "Ossa umana". Il doganiere: "Ossa umana? Seguitemi." In realtà il p. Dekkers non è stato molestato.



Al centro: Reliquiario offerto al Papa dopo la Beatificazione

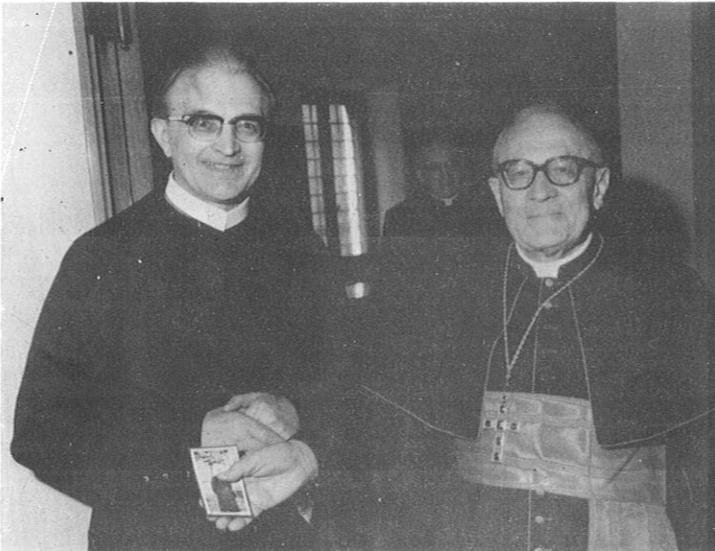
In basso: Il p. Denkelmann, l'attivo Vice-Postulatore consegna al p. Generale una copia della sua interessante vita del p. Donders.



Hanno avuto luogo ,nell'Aula Magna dell'Accademia Alfonsiana,tre ricevimenti in onore del p.Donders:ricevimento di Redentoristi,ricevimento di Surinamensi, ricevimento di invitati ufficiali.Sopra a destra:l'Ambasciatore d'Olanda presso la S.Sede con Mons.Wagner di Cor Unum.Sotto a sinistra:Il p.Generale con con-  
fratelli Olandesi.



Sopra a destra:il Card.Alfrink e il p.Sampers.Sopra a sinistra:Il p.Generale e il Card.Palazzini, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi.  
Sotto a destra:il p.Dekkers e la moglie del Sindaco di Tilburg,paese natale del p.Donders.Tilburg ha la reputazione di essere la città più cattolica d'Ol.

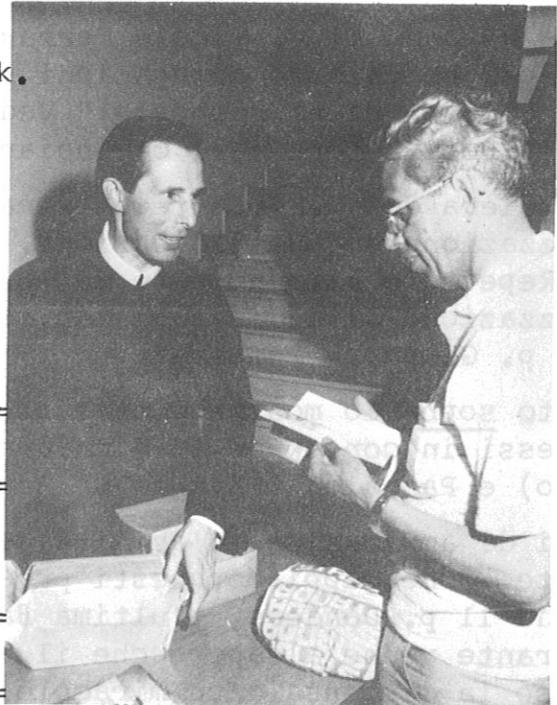


Segnaliamo tra parentesi che, nella prima fase del processo, l'avvocato del diavolo obiettò che essendo provato che il p. Donders fumava, non poteva essere ammesso alla Beatificazione. Il nostro Postulatore rispose che lo stesso si poteva dire di uno che beveva." Ora-aggiunse egli con ironia, si sa bene che i Santi italiani bevevano volentieri il loro bicchiere di vino". Di copo l'obiezione rientrò!



In alto: Pellegrini giunti dalla Thailandia con il p. Denkelmann, vice postulatore.

Le due Religiose lavorano con i nostri Confratelli della Vice-Provincia di Bangkok. (cfr. Communicationes sett. 81). Uno dei nostri confratelli è Direttore della fondazione Donders impegnata per i lebbrosi. A causa di uno sciopero all'aeroporto di Roma, i nostri Confratelli in viaggio dalla Thailandia hanno atterrato a Francoforte in Germania dopo 12 ore di volo. Sono state necessarie 15 ore di treno per giungere a Roma. Alcuni pellegrini giunti con lo stesso volo non avevano abbastanza danaro per il treno: i nostri confratelli hanno prestato loro 1.000 dollari con la debole(?) speranza di riavere un giorno il loro danaro.



Al centro: Il p. Dhont, nostro Segretario Generale ad interim, si è occupato di mille dettagli riguardanti l'ospitalità, i ricevimenti ecc. Lo si vede con il p. Mulder, vice-provinciale di Paramaribo ( Surinam).

Sotto: Medaglia commemorativa della Beatificazione ( Grandezza reale).





L' U O M O  
M I R A C O L O

Il Padre  
NICOLA FERRANTE  
Postulatore Generale  
dei Redentoristi

---

Già da 24 anni il p. Nicola Ferrante è Postulatore Generale dei Redentoristi. Quando gli ho chiesto spiegazioni sulla sua attività, per poter pubblicare questo numero, mi ha risposto: "Vede, essere Postulatore è come dirigere un film. Il Postulatore deve cominciare a fare un piano e poi muoversi."

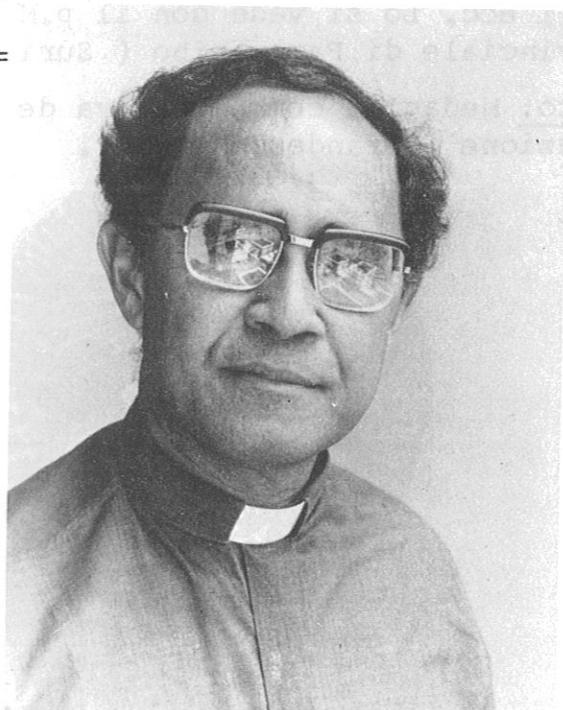
La carriera del p. Ferrante è veramente notevole: Egli ha al suo attivo una Canonizzazione e 4 Beatificazioni. Beatificazione di Bartolo Longo, di Suor Maria Repetto e naturalmente del p. Donders. Inoltre la Beatificazione e la Canonizzazione di S. Giovanni Nep. Neumann. E ancora: dichiarazione a Venerabile del p. Giuseppe Passerat.

La foto sopra lo mostra mentre studia il caso del nostro Padre; Stangassinger. I processi in corso per la dichiarazione a Venerabili dei PP. Stangassinger (Monaco) e Pampalon (S. Anna di Beaupré) sono quasi terminati.

Degni di ammirazione l'abilità, l'impegno e l'efficacia dell'azione del p. Ferrante. Come sappiamo, questi processi durano dozzine di anni. Per quanto riguarda il p. Donders, l'ultima fase ha avuto inizio nel 1973, quando il p. Ferrante venne a sapere che il Papa aveva concesso la dispensa d'un miracolo. Vi era già un miracolo: la guarigione in poche ore da una osteomielite. Si trattava di un bambino di Tilburg: Luigi Westland di 18 mesi, la cui guarigione era avvenuta nel 1929. Nello svolgimento del processo vi erano state delle complicazioni per la presenza negli atti di una testimonianza medica inesatta.

---

A destra: Mons. Luigi Zichem C.S.S.R. Vescovo di Paramaribo e di tutto il Surinam. E' la nostra prima vocazione autoctona del paese.



Il più grande problema per il p. Ferrante è contattare tutte le persone che hanno un ruolo nello svolgimento del processo e di curarne tutti i dettagli che le riguardano.

Il tratto che segue vi potrà dare un'idea delle modalità del suo lavoro. In occasione della Beatificazione del p. Donders il p. Provinciale di Polonia ha portato 19 kg. di documenti riguardanti il p. Bernardo Lubienski, fondatore della Provincia di Polonia. (cfr. Communicationes del gennaio 82). Ora il p. Ferrante dovrà studiare e catalogare questi documenti e seguire le piste che vi ha riscontrato.

In occasione di una Beatificazione o Canonizzazione, il p. Ferrante deve inoltre occuparsi di una quantità di dettagli: far preparare la tela con il ritratto del futuro Santo o Beato, far coniare le medaglie, stampare immagini e cartoline, preparare i reliquiari. Come per S. Giovanni N. Neumann, il p. Ferrante ha pubblicato recentemente una vita del p. Donders ( 111 pagine).

Grazie! P. Ferrante!

I nostri ringraziamenti sinceri.

In alto: Rappresentanti della televisione olandese ci mostrano una registrazione video di un programma di 40 minuti, mandato in onda una settimana prima della Beatificazione dal canale TV nazionale olandese.

L'Olanda ha accolto e celebrato in maniera estremamente favorevole e simpatica la Beatificazione di un connazionale.

Al centro: Mons. Duhart della Thailandia celebra con 43 confratelli presso la Tomba di S. Alfonso. Hanno approfittato della loro venuta a Roma per visitare i Santuari Redentoristi. Un altro pellegrinaggio ha riunito 21 partecipanti.

CSSR. COMMUNICATIONES

Dirett. redatt. p. J. Ruef.

Redatt. esecut. Fr. Barn. Hopkins.

Stampa: Fr. Clementino e Galvao.

Traduttore: p. G. Zirilli



TRIDUO DI RINGRAZIAMENTO

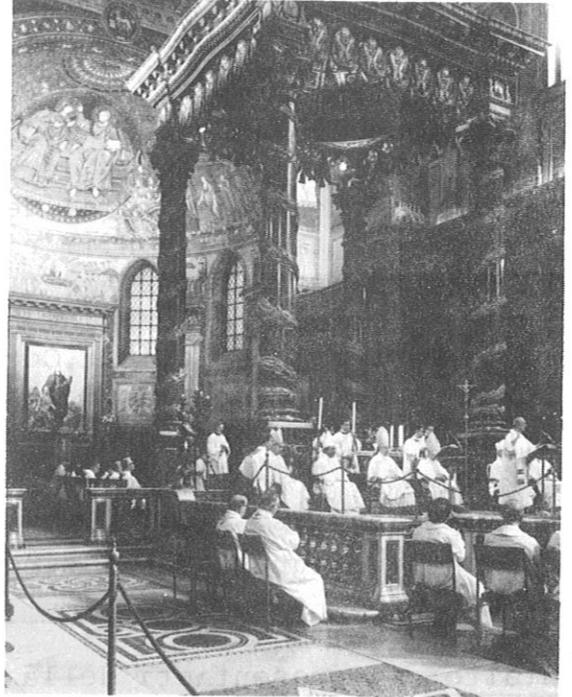
IN ONORE

DEL BEATO P. DONDERS.



A sinistra: Il Card. Willebrand predica a S. Maria Maggiore durante la celebrazione del Triduo.

Come è d'uso in simili circostanze, nei tre giorni seguenti alla Beatificazione, è stato celebrato un Triduo solenne. Il triduo ha avuto luogo a un passo da Via Merulana e cioè a S. Maria Maggiore. I celebranti principali sono stati: 24 Maggio - Mons. Zicheml, Vescovo di Paramaribo (Surinam); 25 maggio - Mons. Bluysen Vescovo di Bois-le-Duc (Paesi Bassi). 26 Maggio - il Card. Willebrand, arcivescovo di Utrecht, già Novizio della CSSR. Suo fratello, da lunghi anni Missionario nel Surinam, ha partecipato alla Beatificazione.



Post-scriptum: Il Beato Donders è vissuto nel Surinam per circa 45 anni, senza mai tornare nella sua patria: l'Olanda. Un giorno gli offrono il viaggio. Rispose: "Quasi ogni giorno muore qualcuno dei miei lebbrosi. Non posso lasciarli morire soli. Ringrazio, ma rimarrò qui".

S. Maria Maggiore nei giorni del Triduo in onore del B. Pietro Donders.

